



Comune di Platania

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 18 – Tel. 0968/205010 - Fax 0968/205910

E-mail – comune.platania@tiscalinet.it

=====

SERVIZIO TECNICO – MANUTENTIVO

ORDINANZA N° 17/ 2017

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA ESTATE 2017.

Divieto di utilizzo dell'acqua potabile per scopi diversi dagli usi alimentare ed igienico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO CHE:

- L'andamento climatico della stagione estiva, appena iniziata, impone il rigoroso contenimento del consumo d'acqua potabile;
- Si verifica un uso improprio dell'acqua a scopo irriguo;
- L'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazione e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;
- L'utilizzo dell'acqua deve essere assicurato solo per scopi domestici;

RITENUTO DI DOVER:

- Regolamentare e disciplinare l'uso dell'acqua al fine di un utilizzo corretto e razionale;
- Evitare gli sprechi di acqua potabile;
- Contrastare rigorosamente gli usi impropri e gli eventuali attacchi abusivi, con sanzioni amministrative e nei casi più gravi con la denuncia penale e la revoca immediata della concessione dell'acqua potabile;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di adottare una serie di misure per invitare la popolazione al risparmio idrico e alla limitazione degli usi non essenziali, con divieto assoluto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quello domestico, al fine di evitare possibili emergenze idriche, preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e ridurre, di conseguenza, gli prelievi eccessivi di acqua potabile dall'acquedotto comunale per scopi diversi da quelli primari;

DATO ATTO che sussistono motivi di contingibilità e urgenza tenuto conto del pericolo, per la collettività, sotto il profilo igienico-sanitario, connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile;

TENUTO conto delle particolari condizioni climatiche, carenza di piogge ormai da mesi, temperature roventi oltre i limiti stagionali e che le sorgenti comunali sono diminuite di portata ed anche la SO.RI.CAL. ,che gestisce l'adduzione dell'acqua dagli invasi regionali ,ha comunicato che le loro riserve idriche sono insufficienti;

RICHIAMATO il D.Lgs n° 152 del 03.04.2003 e s.m.i., che detta disposizioni in merito al risparmio idrico e stabilisce che gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti entro i quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;

VISTA la precedente ordinanza n° 18 del 04.08.2015 e precedenti, le disposizioni dei Regolamenti comunali di Polizia urbana ed amministrativa e quello sulla gestione degli acquedotti comunali;

VISTA la legge n° 689/81 e s.m.i.;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. " *Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali* "

ORDINA

1. Per il periodo dal 01 luglio 2017 al 31.10.2017, salvo espressa revoca o proroga, il DIVIETO di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per l'annaffiamento di orti, giardini, lavaggio di piazzali o automezzi, riempimento di piscine ,vasche e serbatoi , ecc. per gli scopi prima accennati;
2. I prelievi di acqua dalla rete sono consentiti esclusivamente per uso domestico, igienico-sanitario e per le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
3. Sono escluse dalla presente ordinanza tutti i servizi pubblici di igiene urbana per i quali, comunque, dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi.
4. Di dare alla presente ordinanza opportuna ed adeguata diffusione alla cittadinanza.

AVVERTE

L'inosservanza dei contenuti della presente ordinanza, quando non configurino infrazioni alle norme del codice penale, sono punibili con una sanzione da un minimo di € 25 ad un massimo di € 516,00, in particolare:

- Innaffiamento di orti sanzione di € 516,00 (cinquecentosedici/00) e la sospensione per gg. 30 della fornitura dell'acqua potabile. In caso di recidiva revoca della concessione.
- Innaffiamento di piccoli giardini , lavaggio di piazzali e autovetture sanzione di € 100,00(cento/00), in caso di recidiva , sospensione per gg. 15 della fornitura dell'acqua potabile;
- Riempimento di cisterne,vasche e piscine sanzione di € 200,00 (duecento/00). In caso di recidiva.sospensione per gg. 20 della fornitura dell'acqua potabile.
- In caso di attacchi abusivi alla rete idrica, sanzione amministrativa di €516,00, più il pagamento del consumo presunto, nonché denuncia all'autorità Giudiziaria.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nel termine di 60 giorni dalla notificazione (L. 06.12.1971, n° 1034 e s.m.i.) , oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24.11.1971 n° 1199 e s.m.i.).

Ai sensi degli art. 3, quarto comma , e art . 5,terzo comma, della L. 07.08.1990, n° 241 e s.m.i. il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo è l'ing. Antonio ZIZZA.

TRASMETTE

La presente ordinanza al Servizio di Polizia Locale e al Comandante la Stazione Carabinieri di Platania ai fini di disporre con il proprio personale la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Copia della presente sarà notificata al personale esterno del Servizio tecnico perché vigilino, durante le ore di servizio, sull'osservanza delle presente ordinanza e segnalando al Responsabile eventuali violazioni delle suddette prescrizioni.

Affissione all'Albo Pretorio e in tutti i n tutti i luoghi pubblici e sul sito on line del Comune.

Platania 29 giugno 2017.

Deg.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO

Ing. Antonio ZIZZA